

MARZO 2023 - FEBBRAIO 2025

MANI FES TO

UN PERCORSO DI SINERGIA: CONCLUSIONE O NUOVO INIZIO?

Cosa abbiamo imparato, come abbiamo migliorato insieme e l'impegno per il futuro di adolescenti, preadolescenti e giovani adulti in difficoltà.





MANI FES TO

PREFAZIONE Intro Manifesto		3 4
īL	LAVORO SVOLTO	
5	Cosa abbiamo implementato? Metodologia di lavoro	
7	Cosa non ci sarà più? Azioni fondamentali	
8	Cosa ci interessa? Portare avanti il metodo Le fasi essenziali del nostro approccio	
10	Cosa ci serve per il futuro? Dialogo continuo	
LA	RETE	
Partner e Servizi		12
Contatti		13



Intro



PROGETTARE, ACCOMPAGNARE, CRESCERE

PERCORSI SU MISURA, PER SUPERARE GLI OSTACOLI INSIEME, FACENDO RETE FRA PUBBLICO, PRIVATO, SANITARIO E SOCIALE.

YOUNG Project si conclude il 28 febbraio 2025, dopo due anni di impegno a supporto di preadolescenti, adolescenti e giovani adulti in situazioni complesse e delle loro famiglie. Questo documento nasce per lasciare una traccia del lavoro svolto e per riflettere su come garantirne continuità ed evoluzione all'interno delle nostre organizzazioni. Vuole essere un manifesto operativo che non solo custodisca quanto appreso nel percorso di rete, ma che ispiri il nostro lavoro futuro, sia in sinergia con altri enti che nelle singole pratiche professionali.

CON QUESTO MANIFESTO

Chiediamo il supporto delle nostre organizzazioni affinché sia possibile proseguire con incontri periodici tra operatori. Crediamo che un confronto strutturato e continuativo sia essenziale per favorire un dialogo costruttivo e rafforzare le competenze di chi lavora con adolescenti in situazioni di vulnerabilità. Solo così potremo affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione le sfide legate alle adolescenze a rischio, garantendo interventi sempre più mirati ed efficaci.





COSA ABBIAMO IMPLEMENTATO?

Metodologia di lavoro

Il nostro approccio ha posto la persona al centro, integrando un metodo partecipativo e multidisciplinare che favorisce un'analisi approfondita di ogni situazione. Questo ci ha permesso di migliorare la presa in carico, adattando gli interventi alle specifiche esigenze di ciascun individuo e del suo contesto di riferimento.



La sinergia tra professionisti ha favorito la creazione di una rete territoriale, coinvolgendo scuole, servizi sociali, servizi educativi e sanitari.

young

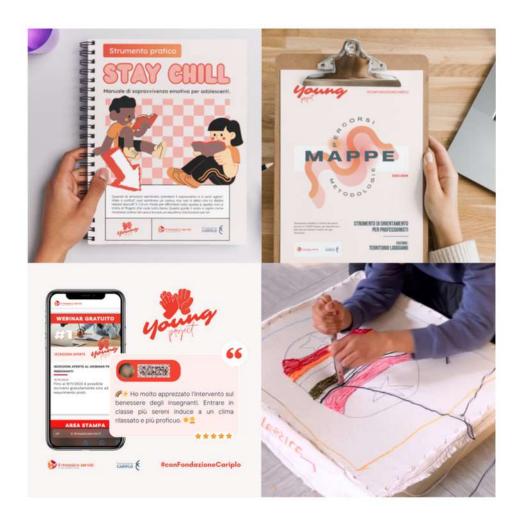


COSA NON CI SARÀ PIÙ?

Azioni fondamentali

Con la chiusura del finanziamento, termineranno alcune azioni fondamentali:

- Prese in carico gratuite individuali, familiari e di gruppo nei consultori
- Tariffe calmierate nello spazio occupazionale
- · Messa in rete dei soggetti partner
- Produzione di strumenti chiari e aggiornati per i professionisti coinvolti
- Risorse professionali aggiuntive per valutazioni psicodiagnostiche in UONPIA
- Risorse aggiuntive per il servizio di ascolto "Spazio Arancione"
- Figura ponte in UONPIA per il raccordo con le scuole
- · Laboratori esperienziali per adolescenti in carico
- · Importanti formazioni gratuite alla comunità educante





COSA CI INTERESSA?

Portare avanti il metodo

Abbiamo affrontato tematiche complesse che restano centrali nel nostro lavoro:

- Ritiro sociale
- Rischio suicidario e autolesionismo
- Disturbi dell'alimentazione
- Violenza agita e/o subita
- Esperienze traumatiche
- Disregolazione emotiva e comportamentale

Poiché non esistono risposte immediate e standardizzate per situazioni differenti e complesse, riteniamo fondamentale continuare il confronto per garantire interventi mirati, personalizzati e che risultino efficaci.



Le fasi essenziali del nostro approccio multidisciplinare

PREVENTIVA E PROTETTIVA

Aumentare consapevolezza, richiesta di aiuto e protezione attraverso una rete professionale.

AGGANCIO E AVVIO DEGLI INTERVENTI

Tempi e spazi flessibili per accogliere e valutare i bisogni in un'ottica di sistema.

PRESA IN CARICO

Interventi supportati dal confronto tra operatori e da incontri congiunti.

TRANSITION

Accompagnare con sensibilità il passaggio tra fasi della vita e garantire continuità nei percorsi di cura e crescita.

A PROPOSITO DI "TRANSITION"

Il lavoro degli operatori è complesso e spesso ostacolato da protocolli rigidi, mentre la realtà psicosociale è fatta di persone, non di procedure standardizzate. Ogni individuo ha una storia unica, con sfide e bisogni specifici. I passaggi tra le fasi della vita possono creare incertezze e fragilità, sia per chi li affronta sia per chi lo accompagna. Per questo, è fondamentale che gli operatori sappiano adattarsi con sensibilità, sostenendo l'autonomia e l'autodeterminazione di ogni ragazzo, affinché sia protagonista del proprio percorso di crescita e cura.



COSA CI SERVE PER IL FUTURO?

Dialogo continuo

Il team multidisciplinare di **psicologi, psicoterapeuti, educatori, assistenti sociali e operatori sociali** si è confrontato regolarmente su come adattare gli interventi alle storie individuali, affrontare le fragilità nei passaggi di vita e promuovere autonomia e autodeterminazione nei ragazzi in difficoltà.

Riteniamo che il dialogo strutturato tra professionisti sia essenziale per:

- Condividere esperienze e approfondire le nuove sfide
- Sviluppare risposte sempre più mirate e efficaci
- Rafforzare le competenze degli operatori
- Creare un coordinamento stabile per affrontare il fenomeno delle adolescenze a rischio



L'impegno collettivo e coordinato è la chiave per dare continuità a questo lavoro e rispondere in modo efficace a una delle sfide sociali più urgenti del nostro tempo.









Centro Come.Te

POLO MULTIPROFESSIONALE PER MINORI E FAMIGLIE





Officine21

SPAZIO OCCUPAZIONALE

LODI





Centro per la Famiglia

LODI





Il Mandorlo

CONSULTORIO

CONSULTORIO

CASALPUSTERLENGO





La Famiglia

CONSULTORIO

LODI



Spazio Arancione

SPAZIO D'ASCOLTO

LODI





UNITÀ OPERATIVA DI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA LODI CASALPUSTERLENGO S. ANGELO LODIGIANO





U.O.

N. P.I.

> Minori, Famiglie e prevenzione

AREA DI PREVENZIONE E PROMOZIONE

LODI





SPAZIO DI ACCOGLIENZA E SUPPORTO PER ADOLESCENTI E FAMIGLIE LODI





CONTATTI

Giulia Spoldi

Project manager giulia.spoldi@ilmosaicoservizi.it

Silvia Cella

Responsabile comunicazione e art direction comunicazione eilmosaicoservizi.it



RINGRAZIAMENTI:



















